



COLLINE SALERNITANE DOP

Prodotti a Denominazione d'Origine Protetta (DOP) e ad Indicazione Geografica Protetta (IGP) italiani: impariamo a conoscerli.
www.agriturist.it

Colline Salernitane DOP

Categoria: olii extravergini

Regione: Campania

Provincia: Salerno

E' un olio DOP ottenuto dalla spremitura di olive autoctone della zona o di antica introduzione, utilizzate da sole o congiuntamente: Rotondella, Frantoio, Carpelleso o Nostrale per almeno il 65%; Ogliarola e Leccino in misura non superiore al 35 %. E' ammessa la presenza di altre varietà locali per un massimo del 20%. La raccolta delle olive viene effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno. La zona di produzione e di lavorazione delle olive comprende quasi 90 comuni della provincia di Salerno. Il prodotto finito presenta un'acidità massima dello 0,70%, un colore dal verde al giallo e un odore fruttato. Al gusto rivela un sapore deciso e persistente, gradevolmente amaro e piccante, con buona ed equilibrata struttura e chiari sentori di carciofo, cardo e vegetali amari. Ha ottenuto la DOP nel 1998.

Le radici storiche di questo olio DOP sono molto antiche. Notizie certe ne fanno risalire la coltivazione agli antichi Focesi, coloni della Magna Grecia, che cominciarono a diffonderla nella Piana dell'Alento e nelle aree collinari circostanti. Fu poi attraverso l'occupazione del territorio da parte dei Romani che l'olivicoltura si diffuse in tutta l'area salernitana.

Gli ultimi dati disponibili (2003) danno una produzione di olio certificato DOP di 66.500 litri. Ottimo olio da usare crudo, è utilizzato nei numerosi piatti tipici della zona. In particolare per insaporire minestre a base di legumi, pastasciutte e grigliate di pesce.

Per saperne di più:

Ente responsabile: Consorzio per la tutela dell'olio extravergine di oliva "Colline Salernitane", via Belvedere n. 10 84091 Battipaglia (SA), tel. 0828944035.

Scheda realizzata nell'ambito del programma "DOP e IGP... AGRITURISMO... diffidate delle imitazioni!" promosso dall'Agriturist con il contributo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.